



**COMMISSIONE PROVINCIALE
PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE
M E S S I N A**

**PROGETTO "IN FORMA"
PERCORSO FORMATIVO-INFORMATIVO
PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI**

PREMESSA

Lo studio e l'analisi del lavoro sommerso hanno evidenziato come, tra le cause ad esso imputabili, prevalgano una carente percezione del fenomeno, tollerato come una patologia endemica, e la conseguente, pressoché, totale inconsapevolezza delle sue implicazioni;

Pertanto, si è ritenuto opportuno e sostanziale focalizzare l'attenzione di questa Commissione, al fine di evidenziarne gli effetti, a breve e a lungo termine, ed avviare un'attività divulgativo-informativa con un approccio centrato sulla conoscenza del fenomeno.

Partendo dal presupposto che la scuola è il luogo di educazione e formazione attraverso lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica, appare quanto mai evidente l'importanza divulgativa in un contesto formativo primario.

Da qui, la proposta di sensibilizzare i giovani studenti su problematica di cui ancora – probabilmente – ignorano l'esistenza, ma che presto influirà sul loro futuro, con l'intento di mettere le nuove generazioni in condizioni di vantaggio, avendo migliore contezza dei propri diritti e doveri.

Dato il contesto di partenza e le [finalità](#) pedagogiche proprie dell'istituzione scolastica, la Commissione ha predisposto un [progetto](#) che, avvalendosi di appropriate metodologie didattiche, si propone di sviluppare conoscenza e capacità critica, sul presupposto che l'educazione alla legalità induce a considerare le leggi come opportunità e non come limiti.



**COMMISSIONE PROVINCIALE
PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE
M E S S I N A**

Di fatto, la scuola, nel suo insieme, è legalità; è il primo luogo dove bisogna rispettare regole ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare; è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra generazioni e si comincia ad assumere un ruolo attivo nella comunità.

La Commissione, rivolgendosi direttamente ai giovani studenti che si accingono a concludere il percorso scolastico, intende costituire uno sprone ad essere costruttori del proprio futuro - in particolare in una dimensione dinamica del mercato del lavoro - con l'intento di rendere disponibili le conoscenze utili per accedervi, tenendo conto dei propri diritti, dei doveri e degli strumenti di tutela.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare gli alunni al tema del lavoro irregolare, con un progetto che si propone di somministrare informazione e formazione per evidenziare lo stretto rapporto tra conoscenza e rispetto delle regole;
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche;
- Sviluppare il senso critico, la capacità di affrontare i problemi e di indicare le possibili soluzioni;
- Convincersi sempre più che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.



**COMMISSIONE PROVINCIALE
PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE
M E S S I N A**

SVILUPPO DEL PROGETTO

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni delle V classi degli istituti superiori.

La formazione-informazione si svilupperà, in una prima fase, con un momento introduttivo, a cura dei referenti di questa Commissione che seguiranno dei percorsi formativi aventi per oggetto:

- Definizioni e strumenti di contrasto lavoro irregolare;
- Cenni di legislazione sociale;
- Legalità e sicurezza nel lavoro;
- Nuove forme contrattuali;
- Informazioni utili sugli Enti e gli Istituti afferenti il mondo del lavoro.

La fase successiva riguarderà un momento di dibattito in cui gli studenti potranno confrontarsi, ponendo domande e/o chiedendo ulteriori informazioni ed approfondimenti.

Qualora gli istituti scolastici intendano conferire al progetto "IN-FORMA" il valore di credito formativo ai sensi del D.M. 49/00 comma 1 dell'art. 1 il quale prevede che " *Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art.12 del [Regolamento](#) citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.*", sarà cura dei consigli di classe procedere alla valutazione degli stessi, secondo le indicazioni del collegio dei docenti.

La prima parte, dunque, seguirà un percorso didattico programmato curato da esperti e professionisti del mondo del lavoro, supportato da immagini e dalla distribuzione di pieghevoli informativi, mentre quella successiva sarà articolata in virtù delle esigenze e/o delle richieste che si manifesteranno, nel caso in cui gli Istituti scolastici intendano attribuire il valore di credito formativo al progetto, sarà previsto anche un test di verifica inerente le argomentazioni trattate.